



VINCENZO
LANZA
LICEO CLASSICO STATALE



I.I.S.S. “LANZA – PERUGINI”

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE QUINTA SEZ. D

Liceo Classico “V. Lanza”

Anno Scolastico 2018/2019

CONSIGLIO DI CLASSE 5[^] D

N.	DISCIPLINA	DOCENTE/I	
1	RELIGIONE CATTOLICA	RUSSO	Altomare
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TUCCI	Celestina
3	LINGUA E CULTURA LATINA	TUCCI	Celestina
4	LINGUA E CULTURA GRECA	PERRINO	Maria Teresa
5	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)	COPPOLELLA	Mariangela
6	STORIA	SARACINO	Stefania
7	FILOSOFIA	SARACINO	Stefania
8	MATEMATICA	GRIECO	Savino
9	FISICA	GRIECO	Savino
10	SCIENZE NATURALI	DELLI CARRI	Guglielmina
11	STORIA DELL'ARTE	BASTA	Matilde
12	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PEDARRA	Gilda
15	COORDINATRICE	TUCCI	Celestina
16	DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Giuseppe	Trecca

ELENCO CANDIDATI

Si rimanda agli atti della scuola

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Liceo Classico “V. Lanza” di Foggia è una scuola dal cuore antico, la sua istituzione risale al 1868 e rappresenta lo sforzo della città di Foggia di porsi al pari delle altre città italiane dotandosi di una scuola di qualità, una scuola che segnasse la differenza, per avviare alla formazione universitaria e alle professionalità alte e formare la nuova classe dirigente della città.

Gli anni del Ventennio fascista hanno affidato al liceo Classico anche la sua centralità logistica posizionandolo nel proscenio di Piazza Italia, una delle principali della città, in un palazzo disegnato da uno dei più prestigiosi architetti italiani del secolo scorso, Marcello Piacentini. Una scuola, quindi nata sotto il segno di una certa società “classista”, ma che oggi è frequentata da studenti di tutte le estrazioni sociali, uniti solo da un’apprezzabile predisposizione al lavoro scolastico e dalla volontà di spendersi, attraverso lo studio, una carta importante per il proprio progetto di vita. L’impianto degli studi trova ancora, con il contributo essenziale delle materie umanistiche, le caratteristiche della sua formazione completa, flessibile, culturalmente ampia, in grado di fare delle nostre studentesse e dei nostri studenti, delle ragazze e dei ragazzi capaci di superare qualsiasi prova successiva: di studio, di vita e di lavoro.

Nell’anno scolastico 2012/2013 la Regione Puglia, nel processo annuale di sistematizzazione e ampliamento dell’Offerta Formativa, ha aggregato al Liceo Classico “V. Lanza” il Liceo Artistico “Perugini” arricchendo il nostro territorio con un nuovo grande istituto: il Liceo classico e artistico “**Lanza-Perugini**”.

È nata, così, una scuola che unisce sapientemente il “*cuore antico*” del Lanza, con la “*giovinezza artistica e creativa*” del Perugini.

Questo nuovo grande Liceo, che sta definendo la sua nuova identità, si profila certamente come il “*polo della bellezza*”: la bellezza della cultura classica e umanistica, coniugata con la bellezza dell’arte, declinata in tutte le forme della modernità.

Il Liceo Classico “V. Lanza”, a partire dal 1° settembre 2008, data di insediamento dello scrivente alla sua guida, ha guadagnato una sua centralità culturale all’interno della città di Foggia. La prestigiosa Aula Magna, dotata di 320 posti a sedere, è il cuore pulsante della scuola, dove trova libero sfogo la straordinaria creatività delle studentesse e degli studenti che intrecciano spesso, al percorso scolastico, la coltivazione di una grande passione, frequentando il Conservatorio, un laboratorio teatrale o personali “cantine musicali”, dove sviluppano uno straordinario entusiasmo artistico, che ha dato vita a band e a un’orchestra da camera.

Quella stessa Aula si è ormai consacrata come uno dei principali luoghi del pensiero cittadino, meta obbligata per tutti gli artisti, i registi, gli scrittori e gli intellettuali che transitano per la città di Foggia o che sono direttamente chiamati dalla nostra scuola. Ognuno di loro, ormai, ama il bagno di

folla tra l'entusiasmo e l'intelligenza dei nostri alunni abituati, adesso, ad ascoltare e a misurarsi con tutti i principali modelli di pensiero liberamente circolanti nel nostro Paese e oltre.

Il mondo moderno, però, è governato dalla matematica e dalle scienze e comunicato nella Lingua inglese e per questa ragione, la nostra scuola, negli ultimi anni, ha voluto porsi all'avanguardia anche nel mondo delle tecnologie multimediali. Lavagne interattive disseminate nelle classi e nei laboratori, aule multimediali attrezzate, laboratori di informatica e il laboratorio linguistico consentono, all'attuale Liceo Classico "V. Lanza", di guardare con serenità alla sfida della modernità, nella certezza di attrezzare i propri ragazzi di tutti gli strumenti che il mondo contemporaneo, sempre più concorrenziale e globalizzato, richiede necessariamente.

Il Liceo Classico "V. Lanza", in ogni caso, dal 1868, rimane la principale fabbrica dalla quale escono non solo la classe dirigente della nostra città, ma alte professionalità e talenti operanti in Europa e nel mondo, e questa scuola intende continuare a svolgere, sine die, questa sua antica missione.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe TRECCA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Breve "storia" della classe e sua valutazione basata sulle relazioni dei singoli docenti

Nel corso del quinquennio, il numero degli alunni si è mantenuto inalterato, infatti il trasferimento in altri Istituti, da parte di alcuni di essi, è stato compensato dall'ingresso nella classe, di allievi provenienti da altri corsi e/o da altri istituti.

Nel complesso la classe è formata da 18 alunni di cui 12 ragazze e 6 ragazzi.

Si ritiene opportuno evidenziare che gli alunni, nel corso in quest'ultimo anno scolastico, non hanno goduto di continuità didattica in alcune discipline, infatti è cambiata la docente di Matematica, e per "quiescenza" i docenti di Lingua e letteratura straniera e Storia dell'Arte.

La classe nel complesso ha sempre risposto positivamente a tutte le sollecitazioni didattiche ampliando con contributi personali il dialogo educativo.

I discenti hanno mostrato un buon grado di socialità tra loro e con gli insegnanti pur nella varietà e diversità delle singole personalità. Sul versante delle capacità e del rendimento, manifestano, tuttavia, una composizione non omogenea. Sulla base di quanto detto, infatti, emerge un quadro così diversificato: un buon gruppo di alunni si è distinto per la buona disponibilità anche alle varie iniziative culturali, alle quali ha partecipato con interesse e impegno, raggiungendo notevoli livelli di preparazione, con punte di eccellenza per alcuni di essi; in altri l'impegno scolastico è stato meno puntuale, tuttavia il lavoro di ricerca e di arricchimento culturale ha consentito loro di raggiungere risultati complessivamente soddisfacenti.

Dal punto di vista disciplinare a volte si è registrata una eccessiva esuberanza da parte di qualche alunno, questo ha comportato un faticoso svolgimento dell'attività didattica in qualche disciplina.

La frequenza scolastica, ad eccezione di pochi elementi, è stata regolare.

Concludendo, si può affermare che in linea di massima, la classe si attesta su un livello generale di preparazione apprezzabile: il gruppo di alunni ben preparato e maggiormente impegnato ha ampliato e consolidato in modo ottimale i propri orizzonti culturali, l'altro ha migliorato la propria situazione di partenza, raggiungendo risultati discreti in quasi tutte le discipline.

Tutti, pur continuando a conservare lo stesso divario di situazioni iniziali, hanno appreso per gradi diversi a secondo del loro ritmo di apprendimento superando i condizionamenti di base.

Nei mesi di febbraio, marzo e aprile, gli alunni hanno effettuato due simulazioni ministeriale relative sia alla prima che alla seconda prova dei Nuovi Esami di Stato.

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Il liceo, nell'ambito dei progetti "*Incontri extravaganti*" e "*Lettura e Oltre*", organizza incontri con personaggi della cultura italiana.

I ragazzi hanno partecipato diverse conferenze ed attività culturali quali:

- 1) *Incontri extravaganti: Paolo Giordano (divorare il cielo).*
- 2) *Lettura e oltre: incontro con Federico Condello (La scuola giusta in difesa del Liceo Classico)*
- 3) *Lettura e oltre: incontro con Sergio Givone (Quand'è vero Dio). Perché non possiamo fare a meno della religione.*
- 4) *Lettura e oltre: incontro con Daniela Giordano.*
- 5) *Incontro con l'autore: Colloqui con Rondoni (due alunni).*
- 6) *La classe ha partecipato al primo incontro tenutosi presso la nostra scuola con la grecista-scrittrice Andrea Marcolongo, alla presentazione del suo fortunato libro "Una lingua geniale – 9 ragioni per amare il greco".*
- 7) *Festival della Cultura Cattolica (a San Giovanni Rotondo).*
- 8) *Uscita didattica: Mostra multimediale delle opera di Von Gogh (Teatro Margherita di Bari).*
- 9) *Terza edizione di Orientapuglia – ASTERPUGLIA: Fiera dell'orientamento universitario e professionale.*
- 10) *Seminario del prof Mario Grosso: "Dove vanno a finire i nostri rifiuti".*
- 11) *Giornata della memoria delle vittime della Shoah.*
- 12) *Giornata della memoria per le vittime di mafia organizzata dall'Associazione "Libera" (tre alunni).*
- 13) *Orientamento in uscita con l'UNIFG.*
- 14) *Partecipazione collettiva all'incontro in aula magna con l'associazione "AIDO".*
- 15) *Olimpiadi di Italiano (Tre alunni).*
- 16) *Partecipazione collettiva alla giornata di beneficenza, " I Fratelli della Stazione".*
- 17) *Selezioni Gioamathesis (due alunni).*
- 18) *Olimpiadi di matematica – gare di secondo livello: (un alunno).*
- 19) *Partecipazione al seminario di Matematica nella sede del dipartimento di Economia di Foggia (un alunno).*
- 20) *Frequenza ai corsi d'Inglese con la Cambridge Accademy per l'IELTS (tre alunni).*
- 21) *Incontro sulla Brexit (a.s. 2016/17)*
- 22) *Giornalismo "2016/17" (un'alunna).*
- 23) *Partecipazione al progetto Teatro (tre alunni) "2016/17. 2017/18".*
- 24) *Inaugurazione nuovo anno accademico 2018/19 (una alunna).*
- 25) *Incontro con l'autore: Colloqui con Rondoni (due alunni).*
- 26) *Partecipazione al concorso Campiello Giovani (due alunni a.s. 2017/18).*

SIMULAZIONI D'ESAME (1^ e 2^ prova scritta)

1^SIMULAZIONE PRIMA PROVA

*19 febbraio 2019
(Descrizione modalità e esito)*

*È stata somministrata la prova Ministeriale per la durata di sei ore.
La classe ha risposto positivamente.*

2^SIMULAZIONE PRIMA PROVA

*26 marzo 2019
(Descrizione modalità e esito)*

*È stata somministrata la prova Ministeriale per la durata di sei ore.
La classe ha risposto positivamente.*

1^SIMULAZIONE SECONDA PROVA

*28 febbraio 2019
(Descrizione modalità e esito)*

*È stata somministrata la prova Ministeriale per la durata di cinque ore.
La classe ha risposto positivamente.*

2^SIMULAZIONE SECONDA PROVA

*2 aprile 2019
(Descrizione modalità e esito)*

*È stata somministrata la prova Ministeriale per la durata di sei ore.
La classe ha risposto positivamente.*

Nella somministrazione delle prove, la classe ha dimostrato serietà d'impegno e notevole applicazione riportando risultati positivi nello svolgimento delle singole tipologie scelte e in tutte le simulate effettuate.

TESTI: ogni docente indicherà i riferimenti dei testi indicando titolo e autore (brani antologici, componimenti, etc. studiati durante l'a.s.

Per quanto riguarda i testi, si rimanda agli allegati delle singole discipline.

Al fine di agevolare il colloquio previsto dal Nuovo Esame di Stato, il C.d.C. ha individuato le seguenti macro aree trasversali:

- **Infinito, uomo e natura**, discipline coinvolte – Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese, Scienze, Storia dell'Arte
- **La crisi delle certezze** – Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese e Scienze Motorie.
- **Intellettuali e potere**, discipline coinvolte – Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia.
- **Viaggio**, discipline coinvolte – Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese e Scienze Motorie.
- **Strategie comunicative nel mondo classico e nella società di massa**, discipline coinvolte – Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese e Scienze Motorie.

ESPERIENZE: partecipazione ad eventi, iniziative significative ,viaggi d'istruzione

I viaggi di istruzione sono momenti in cui da una parte i ragazzi socializzano con alunni di altre classi, e dall'altra hanno l'opportunità di visitare luoghi di interesse storico ed archeologico.

Viaggio d'Istruzione a Barcellona.

Durante il terzo e quarto anno, i viaggi sono stati abbinati ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

PROGETTI: progetti PTOF-progetti europei-concorsi

METODOLOGIA CLIL: disciplina e modalità con le quali l'insegnamento di una DNL è stato attivato nella classe

Come si evince dalla relazione di Fisica, sono state effettuate n° sei (6) ore in modalità CLIL. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione disciplinare di Fisica.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO: tipologie di percorsi e consistenza oraria

La classe, nel terzo anno, ha effettuato n° 76 ore visitando gli Ipogei e Festival della Filosofia (Gallipoli) più il Corso sulla sicurezza.

Nel quarto anno sono state effettuate n° 76 + 6 di ore presso l'ente "Noi siamo futuro": consistente in Fotoreportage, Corso di Genetica presso ASSOFORM (Rimini) e Festival dei Giovani (Gaeta) più foglio di valutazione.

Nel quinto anno è stato svolto il progetto on- line "**Noi siamo futuro**" **Social Journal** (Campagna sociale) sulla tematica "Le parità di genere".

Festival della filosofia a Gaeta più il Questionario di valutazione.

Somministrazione questionari di gradimento.

Per un totale di 90 ore.

CITTADINANZA e COSTITUZIONE: tipologie di percorsi

La classe ha partecipato alle conversazioni etiche, competenze di cittadinanza, Educazione alla legalità con la partecipazione al coreo di "Libera" svoltosi a Foggia nella giornata del 7 marzo 2017 e a Brindisi il 1 marzo 2018.

Incontro con Don Ciotti.

Incontro con Fiammetta Borsellino.

Progetto di "Comunicazione Ambientale" in materia di ciclo dei rifiuti. Seminario con il Prof. Mario Grosso, Ingegnere ambientale e Professore al Politecnico di Milano (sette alunni).

Partecipazione alla giornata scientifica: cellule staminali epiteliali per la terapia cellulare e la terapia genica di molte patologie degli epitelii di rivestimento, Relatore *il prof. Michele De Luca*, (tre alunni).

Percorso scolastico dei candidati – Classe...

(indicare ad es. promosso, promosso dopo sospensione di giudizio ecc.)

Si rimanda ai fascicoli personali in possesso della scuola

Le discipline del curricolo – i programmi

RELIGIONE V D
Andamento didattico-disciplinare
L'andamento didattico – disciplinare della classe è stato sostanzialmente lineare durante l'intero a. s.
Frequenza delle lezioni
I livelli di frequenza e partecipazione alla attività didattica sono stati mediamente più che soddisfacenti.
Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)
1 ora di lezione alla settimana quindi 33 ore annuali
Tipologie di verifiche effettuate
<input type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni informali Simulazioni terza prova:
Profitto e rendimento scolastico
Gli obiettivi cognitivi di competenza e di capacità programmati all'inizio dell'a. s. sono stati centrati sull'analisi e comprensione di alcune tematiche riguardanti i giovani e il loro rapporto con la fede allargando la riflessione sul senso del matrimonio, della famiglia in relazione alla visione cristiana della vita e del mondo. I livelli di comprensione e di capacità personali nell'analizzare e valutare i vari percorsi e le unità tematiche presentate sono stati buoni.
Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)
Vedi allegato
Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
Attività e corsi di sostegno/recupero
Nessuno

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA A.S. 2018/2019

Classe V D

- Presentazione del Sinodo indetto dalla Chiesa cattolica per tutti i giovani del mondo nel mese di ottobre del 2018
- I giovani e la fede alla luce dei contenuti espressi nel Documento preparatorio al Sinodo
- La fede nel Catechismo della Chiesa Cattolica.
- La fede come esperienza.
- Le cinque prove dell'esistenza di Dio in San Tommaso d'Aquino
- La ricerca di Dio nell'esperienza dei mistici
- Vita e pensiero di Etty Hillesum
- La visione biblica della coppia
- Amore e innamoramento
- Il matrimonio cristiano
- L'indissolubilità del matrimonio cristiano
- Casi difficili di matrimonio
- Matrimonio e famiglia. Rapporto genitori e figli.
- Matrimonio e società
- Cenni sulla bioetica.
- Eutanasia e aborto
- I valori cristiani nel contesto culturale odierno

Firma dei rappresentanti di classe

Firma del docente

Russo Altomare

ITALIANO

Andamento didattico-disciplinare

La classe si presenta eterogenea dal punto di vista culturale: infatti un folto gruppo di alunni evidenzia una buona preparazione di base, un altro possiede una sufficiente conoscenza di fondo, solo qualche elemento rivela, rispetto agli altri, alcune incertezze nelle competenze linguistiche, qualche difficoltà nella capacità di rielaborare con lessico appropriato e in modo chiaro, quanto è oggetto di studio.

Si può affermare che in linea di massima il livello generale di preparazione è soddisfacente, il gruppo di alunni ben preparato e maggiormente impegnato ha ampliato e consolidato in modo ottimale il proprio orizzonte culturale, l'altro ha migliorato la propria situazione di partenza raggiungendo risultati discreti. Tutti, pur continuando a conservare lo stesso divario di situazioni iniziali, hanno appreso per gradi diversi a secondo del loro ritmo di apprendimento e superando i condizionamenti di base

Frequenza delle lezioni

Frequenza abbastanza regolare per quasi tutti gli alunni. I casi di reiterati ritardi o assenze sono stati fatti oggetto di particolare attenzione.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x 4 ore settimanali di lezione)

132 h.

Tipologie di verifiche effettuate

- Interrogazioni orali formali
- Verifiche scritte in classe
- Esercitazioni scritte a casa
- Relazioni su argomenti
- Test
- Interrogazioni informali

Profitto e rendimento scolastico

Mediamente buono con punte di eccellenza, ad eccezione di qualche sufficienza.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Il programma, nelle linee generali, è stato svolto secondo quanto fissato in sede di programmazione di inizio anno scolastico e nel rispetto dei dettami ministeriali, tuttavia frequenti sono state le interruzioni dell'attività didattica dell'italiano, per la partecipazione della classe ad incontri culturali, ad assemblee d'Istituto, viaggi di istruzione ed altre manifestazioni.

Gli argomenti trattati sono stati affrontati tenendo conto delle seguenti macroaree scelte dal C.d.C. in vista del colloquio finale:

- **Infinito, uomo e natura.**
- **La crisi delle certezze.**
- **Intellettuali e potere.**
- **Viaggio.**
- **Strategie comunicative nel mondo classico e nella società di massa,**

- ✓ In riferimento alla programmazione sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:
- ✓ Capacità di individuare i nuclei fondanti e l'organizzazione testuale dei testi orali e scritti e riconoscerne la tipologia,
- ✓ Capacità di produzione di testi orali e scritti tenendo conto del destinatario, della situazione comunicativa secondo tipologie e scopi diversi,
- ✓ Saper affrontare i testi letterari in prospettiva sincronica e diacronica.

Vedi allegato

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Gli studenti hanno partecipato a diversi incontri, cineforum e dibattiti sul tema della legalità, in previsione della “Giornata nazionale della Memoria e dell’impegno per le vittime innocenti delle mafie”, promossa da Libera e svoltasi a Foggia il 21 marzo.

Inoltre:

- 1) *Incontri extravaganti: Paolo Giordano (divorare il cielo) (tre alunne).*
- 2) *Lettura e oltre: incontro con Federico Condello (La scuola giusta in difesa del Liceo Classico).*
- 3) *Lettura e oltre: incontro con Sergio Givone (Quand’è vero Dio). Perché non possiamo fare a meno della religione (due alunni).*
- 4) *Lettura e oltre: incontro con Daniela Giordano (due alunni).*
- 5) *Olimpiadi di Italiano (Tre alunni).*
- 6) *Partecipazione collettiva alla giornata, per beneficenza: “Fratelli della stazione”.*
- 7) *Incontro con l’autore: Colloqui con Rondoni (due alunni).*

Attività e corsi di sostegno/recupero: nessuno

PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria. – Testi e Storia della letteratura

Dante: Divina Commedia – Paradiso con commento di A. M. Chiavacci Leonardi

TESTI

Giacomo Leopardi.	La vita, Il pensiero, La poetica del vago e indefinito, Leopardi e il Romanticismo, Il primo Leopardi: le Canzoni, gli Idilli, La operette morali, I grandi Idilli, L'Ultimo Leopardi.	Dai Canti: L'Infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, La Quietè dopo la tempesta, Il Sabato del Villaggio, Canto Notturmo di un pastore errante dell'Asia, Dalle Operette morali: Il dialogo della natura e di un Islandese, Dai Canti: A sé stesso La Ginestra vv 87 – 157,
La Scapigliatura.	La poesia scapigliata:	Emilio Praga: Preludio.
Giosuè Carducci.	La vita, L'evoluzione ideologica e letteraria, La prima fase della produzione carducciana: Jiuvenilia, Levia Gravia: Giambi ed Epodi, Le Rime nuove, Odi barbare e rime e ritmi, .	Pianto antico, San Martino
il Naturalismo francese.	Caratteri generali,	
Giovanni Verga.	Il Verismo italiano, La poetica del verismo italiano, La tecnica narrativa del Verga, L'Ideologia verghiana, Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano, Lo svolgimento dell'opera verghiana, Il ciclo dei vinti, I Malavoglia: i Malavoglia e la comunità del villaggio, Mastro Don Gesualdo: la tensione faustiana del “self - made man”	Da Vita dei campi: Rosso Malpelo, Dai Malavoglia: i Malavoglia e la comunità del villaggio, Da Mastro Don Gesualdo: la tensione faustiana del “self - made man”

Il Decadentismo	L'origine del termine "Decadentismo", La visione del mondo decadente, La poetica del decadentismo,	
Gabriele D'Annunzio	La vita, L'Estetismo e la sua crisi, I romanzi del superuomo, Le opere drammatiche, Le Laudi, Il periodo "Notturmo", Da il piacere: Andrea Sperelli e Elena Muti, Da Alcyone: la sera fiesolana, la pioggia nel pineto, Nelle Belletta.	Da il piacere: Andrea Sperelli e Elena Muti, Da Alcyone: la sera fiesolana, la pioggia nel pineto,
Giovanni Pascoli	La vita, Le idee, Le raccolte poetiche, I temi della poesia pascoliana, Le soluzioni formali, Da Myricae: Novembre, L'Assiuolo, X agosto. Dai canti di Castelvecchio: il Gelsomino notturno.	Da Myricae: Novembre, L'Assiuolo, X agosto. Dai canti di Castelvecchio: il Gelsomino notturno.
Scrittori del primo novecento	Le avanguardie. Cenni sintetici sul Crepuscolarismo, Futurismo: Linee generali e vociani:	
Italo Svevo	La vita, La cultura di Svevo, Il primo romanzo: una vita, Senilità, La coscienza di Zeno,	Da "la coscienza di Zeno". La morte del padre, la salute malata di Augusta,
Luigi Pirandello	La vita, La visione del mondo e la poetica, Le poesie e le novelle, I romanzi, Il teatro, L'ultimo Pirandello: i miti e le novelle surreali,	Dalle novelle per un anno: Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato,

Scrittori tra le due guerre:	La poesia, Umberto Saba: La vita, Caratteristiche formali della produzione poetica, I temi, Il Canzoniere come racconto.	Dal Canzoniere: a mia moglie. La Capra, Città vecchia,
Giuseppe Ungaretti	La vita, La Recherche ungarettiana: dal Porto sepolto all'Allegria, Il sentimento del tempo, Le ultime raccolte,	Da l'Allegria: In memoria, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Da il dolore: Non gridate più.
Eugenio Montale	La vita, La parola e il significato della poesia, Le scelte formali e sviluppi tematici, Le ultime raccolte,	Da Ossi di Seppia: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Da le Occasioni: La casa dei doganieri, Da Satura: Xenia I.
L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo	Vita e poetica.	Da acque e terre: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici.
Cesare Pavese	Scrittori del secondo dopoguerra. La vita, La poesia, Mito, poetica, stile,	da I Paesi tuoi: La morte di Gisella, da Poesie del disamore: Verrà la morte e avrà i tuoi occhi.
Italo Calvino	La vita; Il primo Calvino tra neorealismo e componente fantastica; Il secondo Calvino: la sfida al labirinto;	Da il Barone rampante: Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione
Dante Alighieri	Paradiso – Canti: I; III; VI; VIII; XI; XII; XVII, XXXIII.	
Il programma riguardante i seguenti autori: Pavese, Calvino, e il canto XXXIII del Paradiso saranno svolti presumibilmente entro la fine delle lezioni.		

LATINO

Andamento didattico-disciplinare

Nel complesso la classe ha seguito con attenzione e interesse le lezioni, ha rispettato le consegne e svolto il lavoro assegnato, sia in classe che a casa. In particolare un buon gruppo di alunni si è distinto intervenendo con originalità e spirito critico ai temi proposti nel corso dell'anno scolastico.

Frequenza delle lezioni

Regolare

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x 4 ore settimanali di lezione)

132 h

Tipologie di verifiche effettuate

- Interrogazioni orali formali
- Verifiche scritte in classe
- Esercitazioni scritte a casa
- Relazioni su argomenti
- Test
- Interrogazioni informali

Profitto e rendimento scolastico

Mediamente discreto/buono, con punte di rendimento ottimo/eccellente per un ristrettissimo gruppo di alunni.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Obiettivi didattici:

Sviluppo e potenziamento delle capacità di

- comprensione: capacità di approccio globale ai testi letterari in lingua latina e in traduzione italiana e ai fenomeni generali di storia della letteratura (gli autori, le loro opere, le correnti, i generi letterari, etc.).
- analisi: capacità d'interpretazione, ricostruzione dei caratteri costitutivi formali (morfologia, sintassi, lessico ecc.) e contenutistici dei testi e dei fenomeni letterari, etc.;
- sintesi e contestualizzazione: capacità di formalizzazione delle conoscenze in regole del sistema linguistico, nelle tipologie dei generi e correnti letterarie.

Vedi allegato

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Attività e corsi di sostegno/recupero: nessuno

PROGRAMMA SVOLTO

LIBRI DI TESTO

M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza – Genius Loci, storia e antologia della letteratura latina, V 3.
Classico, Seneca: G. C. Sanna – La saggezza dell’Uomo e l’Orrore del mondo

	TESTI
La prima età imperiale, da Tiberio a Traiano:	
Seneca	De brevitae vitae I, 1-4. Epistulae ad Lucilium 41, 1-8, Epistulae ad Lucilium 47, 1-5; 10 – 11, Epistulae ad Lucilium 59, 14-18, Epistulae ad Lucilium 95, 51 – 53, De Vita Beata XVI, 1 – 3.
Lucano Persio e Giovenale, Petronio, Stazio, Valerio Flacco e Silio Italico, Plinio il Vecchio Quintiliano, Marziale, Plinio il Giovane,	
Tacito	Annales XV, 62, 1; 63, 1, 2, 3 64. 1, 2, 3, 4.
Svetonio, Apuleio, Tertuliano, Minucio Felice, Antologia di autori latini:	

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi) **Le discipline del curriculum – i programmi**

GRECO

Andamento didattico-disciplinare

La classe è formata da diciotto alunni.

Le lezioni cosiddette frontali sono state integrate sempre dalla richiesta di una interazione da parte della classe, che c'è sempre stata, di una comprensione del valore vero di ogni argomento di studio, indipendentemente dal fatto che fosse previsto per legge nel programma ministeriale. La classe è stata invitata in questi tre anni a considerare quale fosse il senso di tutto ciò che man mano studiavano nella attualità e nella loro vita di adolescenti in formazione.

Non solo le lezioni hanno tenuto conto degli obiettivi disciplinari (rafforzamento della competenza comunicativa; rafforzamento della capacità di analizzare un testo in lingua greca; conoscenza degli aspetti letterari e culturali della civiltà greca) ma hanno avuto una valenza educativa per quanto riguarda l'acquisizione di uno "stile di vita", con comportamenti idonei alla cittadinanza responsabile.

Anche in questo anno scolastico è stato dosato il lavoro in modo da cercare di raggiungere il più possibile un equilibrio fra quantità e qualità del lavoro e mai come in questo anno accadimenti del calendario scolastico, indipendenti dalla volontà, hanno inciso sul giorno in cui la lezione di greco era di due ore. Si è dovuto fare di necessità virtù delle poche ore realmente a disposizione, soprattutto nel pentamestre.

A tutti i ragazzi è stato dato sempre il modo di dare il meglio di sé nelle verifiche, orali e scritte.

Il clima che si è respirato in questa classe è stato quello di un "sereno rigore", ossimoro con cui è stata allontanata dall'attività didattica la faciloneria e la superficialità, che tanto danno recano alle giovani generazioni che hanno fame e sete di giustizia, che hanno bisogno di modelli adulti credibili anche e soprattutto fuori dal contesto familiare, clima che nello stesso tempo ha consentito a tutti, indipendentemente dal voto, di sentirsi amati e apprezzati nelle loro specifiche individualità.

Frequenza delle lezioni

La frequenza alle lezioni è risultata sostanzialmente regolare da parte degli alunni. Alcuni di loro sono pendolari e hanno saputo utilizzare con prudenza e parsimonia il diritto ad uscire qualche minuto in anticipo, dimostrando un lodevole attaccamento alla scuola. Le interruzioni del ritmo di lavoro per cause oggettive e/o non preventivate, con la inevitabile riduzione del tempo a disposizione per ogni attività didattica, hanno fatto sentire le inevitabili conseguenze. Si è cercato pertanto di conciliare una giusta quantità del lavoro con la qualità del metodo di studio.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)

99

Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Interrogazioni informali

Simulazioni della Seconda Prova: simulazione di Greco e Simulazioni di Latino proposte dal MIUR nelle ore di Greco.

Profitto e rendimento scolastico

La risposta della classe alle lezioni, fatte secondo i criteri illustrati sopra, è stata quella di sempre: molta attenzione in classe e soprattutto condivisione di un progetto di vita scolastico, nel quale, senza azzerare la naturale separazione dei ruoli, i ragazzi hanno compreso che il greco, per la sua specificità di materia cui si richiede molto, meritava una grande responsabilità da parte dell'insegnante e loro. Coincidenze varie hanno intaccato talora giorni di lezione, creando

oggettivamente un problema per lo studio della materia e soprattutto per la serenità delle verifiche, che sono andate a sommarsi con quelle delle altre materie di studio: i ragazzi infatti meritano di essere ascoltati con attenzione, anche come momento di gratificazione del lavoro svolto, per cui si è cercato di venire incontro a tutte le esigenze perché le ore di scuola fossero sostenibili. Ora il greco, (e lo stesso discorso vale anche per il latino) a differenza delle altre materie in cui si studia e ci si esprime solo in lingua italiana, richiede cose quasi al limite del miracoloso: conoscenza critica e motivata della letteratura; conoscenza critica e motivata del cosiddetto “classico”; conoscenza motivata e non mnemonica delle strutture della lingua greca, con esercizi, in modo da scongiurare la leggenda metropolitana secondo la quale al triennio si dimentica la grammatica appresa al biennio, ammettendo che sia stata appresa già a sufficienza. Un certo pessimismo o, meglio, senso della realtà ha ragion d’essere nel fatto che al greco vengono richiesti, in TRE ORE SETTIMANALI, comportamenti degni della migliore formazione universitaria, la quale, a differenza della secondaria superiore, è un momento della vita in cui ci si dedica ad un settore unico e specialistico.

Con questi alunni sono stati fatti autentici miracoli per moltiplicare “i pani e i pesci” nella scarsità delle ore effettivamente a disposizione.

Del comportamento sul piano umano non si può che dire benissimo di questi ragazzi. Hanno comunicato in modo sempre corretto (e la Comunicazione si sa è ormai Scienza!) con una adeguata corrispondenza fra Parole e Gesti.

Questo stile di vita, esercitato per tre anni, ha consentito alla classe di evidenziare in questo ultimo anno un profitto in orale globalmente positivo. Si vedono ancora differenze negli scritti, con valutazioni più basse, che vanno inquadrare nella storia personale con cui ciascuno di loro ha affrontato lo studio della grammatica italiana, a partire dall’inizio della propria carriera scolastica, innanzi tutto, e poi della grammatica greca, con le ombre e le luci che l’alchimia fra questi due aspetti ha prodotto nel lavoro di ognuno.

Le tre ore di insegnamento sono state articolate con una scansione interna che ha facilitato il lavoro a casa degli alunni, senza però suggerire l’idea di parti di programma disuniti fra di loro.

Gli obiettivi perseguiti sono stati: conoscenza delle strutture linguistiche fondamentali; lettura e comprensione di testi in lingua greca in prosa e in poesia; conoscenza del panorama letterario del periodo cosiddetto Ellenistico, secondo un criterio cronologico per autori e secondo un criterio di inquadramento degli Autori all’interno del genere letterario da loro prescelto; continuità con i programmi degli anni scolastici precedenti; capacità di collocare autori e opere nel contesto storico-culturale e di operare collegamenti opportuni all’interno dei generi letterari; capacità di esporre con chiarezza i contenuti; attualizzazione dei contenuti.

Vedi allegato

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Gli studenti hanno partecipato a diversi incontri, cineforum e dibattiti sul tema della legalità, in previsione della “Giornata nazionale della Memoria e dell’impegno per le vittime innocenti delle mafie”, promossa da Libera e svoltasi a Foggia il 21 marzo.

La classe ha partecipato al primo incontro tenutosi presso la nostra scuola con la grecista-scrittrice Andrea Marcolongo, alla presentazione del suo fortunato libro “Una lingua geniale – 9 ragioni per amare il greco”

Singolarmente c’è stata la partecipazione a certamina, progetto tradizionale del Dipartimento di Latino e Greco.

Attività e corsi di sostegno/recupero: nessuno

PROGRAMMA SVOLTO (solo gli argomenti – i testi sono già stati indicati precedentemente)

PROGRAMMA DI GRECO

TESTI:

- ↔ G. GUIDORIZZI, Letteratura greca. L'età classica. Einaudi Scuola
- ↔ G. GUIDORIZZI, Letteratura greca. Dall'età ellenistica all'età cristiana. Einaudi Scuola
- ↔ PLATONE, Apologia di Socrate (a cura di Laura Suardi). Principato.
- ↔ SOFOCLE, Antigone. Simone per la scuola.
- ↔ CITTI/CASALI/FORT, Graphis / versioni greche per il triennio. SEI.

STORIA LETTERARIA

Raccordo con il programma del quarto anno.

- Le tappe storiche della civiltà classica: le Guerre persiane; la Lega delio-attica e l'ascesa di Atene; l'Età di Pericle; la Guerra del Peloponneso.

Antologia

TUCIDIDE, *Storie: Il discorso di Pericle sulla democrazia (II, 34, 35, 37, 38, 40 passim, 44, 45)*

- “ *Il metodo dello storico (I, 22, 1-2-3*
- “ *Chi ha mutilato le Erme? (VI 27, 1 + 61, 1)*
- “ *Il disastro davanti a Siracusa (VII, 82, 1-2-3 + 83, 1-2-3 + 84, 3 + 85, 1 + 86, 1-2-3-4-5 + 87, 2-3-4-5-6)*

- **SENOFONTE**: la vita e le opere; le opere storiche: l'*Anabasi*; le opere socratiche; la *Costituzione dei Lacedemoni*; la *Ciropedia*; Senofonte uomo e scrittore. La *Costituzione degli Ateniesi* pseudo-senofontea.

Antologia

Elleniche: La resa di Atene e l'abbattimento delle lunghe mura.

PSEUDO-SENOFONTE, La Costituzione degli Ateniesi: Il "malgoverno".

- *La letteratura della polis democratica; il significato culturale della tragedia; il pubblico del dramma: la teoria aristotelica della catarsi.*
- **LA COMMEDIA del V sec.:** *Le origini della commedia e i rituali agricoli; i caratteri della commedia attica; Scheda = Aristotele: l'origine delle cerimonie agricole e Iambe e Demetra: il riso rituale; Scheda = Il trickster.; la realtà cittadina e l'orizzonte fantastico; il ritmo e l'azione dei personaggi .*
- **ARISTOFANE:** *Le commedie: Cavalieri, Nuvole; Vespe; Pace; Uccelli; Tesmoforiazuse; Rane; Pluto; Lisistrata; Le donne in assemblea. Schede = Il passaggio della soglia + Nei panni di un altro: il travestimento + Il ballo con la morte: le Antesterie e il ritorno dei defunti.*

Antologia

ARISTOFANE, Le Nuvole: *Strepsiade entra nel Pensatoio*

“ *I due Discorsi*

“ *Gli effetti di una educazione sbagliata*

Le donne in assemblea: Prova generale

- **Una cultura di transizione**

Il IV secolo: l'egemonia spartana e tebana; Filippo II di Macedonia.

Una situazione politica instabile; i Greci in Oriente: ascesa e declino; la cultura greca nell'età ellenistica; Caratteri della Commedia di Mezzo; la vitalità del genere; verso la commedia moderna; l'evoluzione della tecnica drammaturgica.

- **MENANDRO**: la vita; le opere; storie private e temi di pubblico interesse.

Antologia

La ragazza tosata: Il prologo dell'Ignoranza

“ Verso lo scioglimento dell'intreccio

Il bisbetico: I turbamenti di Cnemone

“ Giù nel pozzo

“ Il monologo di Cnemone

La ragazza di Samo: Le riflessioni di Demea e la cacciata della bella samia

L'arbitrato: Il Prologo

“ La scena dell'arbitrato

“ Il mistero dell'anello

- **L'ORATORIA E LE SUE FORME**

Il potere della parola; il primo maestro di retorica: Omero; la nascita della retorica; teoria e prassi dell'oratoria; la partizione dell'orazione giudiziaria; Scheda = Il diritto e il processo in Grecia.

- **LISIA**: Una vita turbolenta; il corpus lisiano; un modello di prosa attica.

Antologia

“Contro Agorato”: Il terrore negli anni dei Trenta Tiranni

- **L'ORATORIA EPIDITTICA: ISOCRATE**

Antologia

“Antidosis” 180-192: La scuola di Isocrate

- **DEMOSTENE**: Una personalità illustre; la giovinezza e la formazione oratoria; l'azione politica fino alla pace di Filocrate; la sconfitta di Atene e gli ultimi anni dell'oratore; l'uomo e l'oratore

Schede = Sconfitto dalla storia, ma non vinto-La morte di Demostene + Superato dalla storia: le debolezze del programma politico di Demostene.

Antologia

Filippica III, 8-15 + 26-30: Parla di pace, ma ci fa la guerra

L' ETÀ ELLENISTICA

- **LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA.**

Un nuovo contesto culturale; cenni essenziali sulle caratteristiche degli storici di Alessandro e sulla storiografia tragica.

- **POLIBIO**: vita; genesi e contenuto delle Storie; Polibio e la storia pragmatica; le ragioni dello storico.

- **CALLIMACO**

Un poeta intellettuale e cortigiano; gli Aitia; i Giambi; gli Inni; l'epillio Ecale; gli Epigrammi; Callimaco poeta e intellettuale dei tempi nuovi. Scheda: I Tolomei.

Antologia

Epigrammi: Il giuramento violato; La bella crudele; Contro la poesia di consumo; Per l'amico Eraclito.

- **APOLLONIO RODIO**

Apollonio Rodio ed episodi fondamentali delle *Argonautiche*. L'epica mitologica: tradizione e modernità delle *Argonautiche*. Personaggi e psicologia.

Antologia

Argonautiche: L'angoscia di Medea innamorata.

- **TEOCRITO e la poesia bucolica**

La vita. Il *corpus* teocriteo: Talisie; Ciclope; Incantatrice; Siracusane; Ila; Piccolo Eracle. I caratteri della poesia di Teocrito. L'arte di Teocrito.

Antologia

Idilli: Le Talisie (passim).

- **L'EPIGRAMMA**

Origine di una forma poetica; caratteristiche e sviluppo dell'epigramma letterario.

Antologia

Anite, Epigrammi: Bambini e animalletti + Paesaggio campestre.

Leonida, Epigrammi: Il tempo infinito

- **PLUTARCO**: la vita; le opere: le Vite parallele. Scheda: La biografia antica.

Antologia

Plutarco, *Vita di Cesare*: La morte di Cesare

“ Bruto e il fantasma

- **L'ANONIMO del SUBLIME**

Antologia

L'Anonimo del *Sublime*: La sublimità e le sue origini (8; 9).

“ “ La crisi della letteratura.

- **IL ROMANZO GRECO**: caratteri (e struttura) del genere romanzesco, con riferimenti anche alla figura ' poliedrica' di LUCIANO.

CLASSICI

Sofocle, Antigone

Il prologo: versi 1-14 + 21-30 + 37-38 + 68-72;

Il progetto politico di Creonte: versi 170-183 + 191-210;

L'agone fra Antigone e Creonte: versi 447-460 + 506-525 ;

Lo scontro fra Creonte ed Emone: versi 726-746 + 755-768 ;

Ho capito!: versi 1265-1272 (metà) + 1276 + 1300.

Platone, Apologia di Socrate 17 a-b-c -d (passim)+ 18 a (ultima sequenza)-b-c-d (ultima sequenza) + 19 a (ultimo rigo)-b-c (primo rigo)-d-e + 20 c (dal quarto rigo)-d (fino a sesto rigo)-e + 21 a-b-c-d-e + 22 c + 23 a-b (inizio) + 28 b- c (passim) + 29 d-e (passim) + 30 a (passim)-b-c (passim)-d (passim) + 31 c (passim)-d-e (passim) + 32 c (passim)-d + 35 c (passim) + 39 c (passim) + 40 b-c (passim)-e (passim) + 41 e (passim) + 42 (fine)

Storia

Andamento didattico-disciplinare

Questa classe è stata seguita dalla sottoscritta negli ultimi tre anni e l'interesse dimostrato dai ragazzi, la partecipazione e il clima di collaborazione instauratosi hanno permesso che quanto programmato venisse trattato secondo i modi e i tempi previsti.

Quasi tutti gli alunni appaiono in grado di ricostruire la complessità del fatto storico, di formulare domande e dilatare il campo delle prospettive inserendo opportunamente le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari; tutti hanno fatto proprio il "metodo storico" per ciò che attiene l'accertamento dei fatti, l'interpretazione delle fonti e l'esposizione degli argomenti; hanno acquisito la consapevolezza che intervenire sul presente significa problematizzare il passato.

La programmazione triennale ha teso a dare un senso alle esigenze e curiosità degli alunni e a fornire gli strumenti critici per "abitare il mondo" ed è in quest'ottica che i contenuti hanno sempre avuto un supporto "costituzionale" e contemporaneo per giungere, alla fine dei tre anni, alla consapevolezza che i diritti di cui godiamo sono stati il risultato di terribili guerre e immani tragedie ed è nostro dovere "custodire" quanto la Storia ci ha consegnato.

Dal punto di vista metodologico e contenutistico ci si è trovati perfettamente in linea con quanto previsto dal nuovo Esame di Stato. Da anni vengono individuate aree trasversali, che ben si prestano ad un insegnamento multidisciplinare, tanto che le nuove modalità non hanno fatto altro che "ribadire" un approccio già consolidato.

Frequenza delle lezioni

Frequenza abbastanza regolare per quasi tutti gli alunni. I casi di reiterati ritardi o assenze sono stati fatti oggetto di particolare attenzione.

Orario annuale delle lezioni

99

Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Test

Altro: conversazioni guidate e verifiche che hanno utilizzato il metodo induttivo visto che si è partiti dal testo per giungere ad inquadrare il tutto.

Profitto e rendimento scolastico

I ragazzi si sono quasi sempre impegnati secondo le proprie possibilità e nella valutazione si è tenuto conto anche della correttezza, della partecipazione e dell'interesse dimostrato.

Ne consegue un quadro così delineato: un caso di profitto sufficiente, numerosi i casi di profitto discreto-buono, qualcuno ha riportato risultati eccellenti.

Svolgimento del programma

Quanto programmato ad inizio anno è stato svolto interamente.

Gli obiettivi didattici che si è cercato di perseguire si possono così sintetizzare:

- 1) saper utilizzare concetti e termini storici
- 2) saper individuare le relazioni tra soggetti e collettività; riconoscerne gli interessi, gli intrecci politici, culturali e religiosi
- 3) saper usare adeguatamente cronologie, atlanti, manuali, testi per ricostruire percorsi storico filosofici
- 4) possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare significativamente con dati e fatti di altre discipline.

PROGRAMMA DI STORIA

Classe VD Liceo classico "V. Lanza" a.s. 2018/2019

Libro di testo: "MILLENNIUM" di Gentile, Ronga, Rossi

CONTENUTI

APPROFONDIMENTI

Liberty

La società di massa

1912:Suffragio maschile
Le suffragette

La crisi delle certezze in
arte, letteratura, filosofia e scienza

La catena di montaggio: dai so-
cialisti utopisti alla tutela e va-
lorizzazione del lavoro

Le illusioni della Belle E'poque

Il darwinismo sociale

L'età giolittiana

I guerra mondiale

La rivoluzione russa

Macarenko e l'educazio-
ne comunista

Il primo dopoguerra

Film: -Vincere- di M. Bellocchio

Stampa e propaganda

Scuola e sistemi totalitari

L'Italia fra le due guerre:

il fascismo

Rapporti Stato-Chiesa

La crisi del '29

Bauhaus:sedia Wassily

Scuola di Francoforte

La Germania nazista

Picasso -Guernica-

Il mondo verso la guerra
(sintesi)

Film: -L'ora più buia-

“Gioco sulla conquista dell' Etiopia”

II Guerra mondiale (sintesi esclusi i paragrafi 5 e 8
Riguardanti la guerra in Italia)

Gioco edito dalla Repubblica di Salò

Lo Stato: teorie politiche
(Hobbes,Rousseau,Locke,Gro-
zio,Bodin)

Le origini della guerra fredda

La rivoluzione studentesca
Don Milani-”Lettere ad una professoressa”

La distensione

Bauhaus,'68,decreti delegati
(1973): la gestione democratica
della scuola

Il Concilio Vaticano II

Film: -Goodbye Lenin- di W. Becker

L'Italia repubblicana

Giochi storici di percorso:
“ Le elezioni del '48”
“ Le elezioni del '53”

Il mondo nel II dopoguerra

Il mondo contemporaneo

GLI ALUNNI	L'INSEGNANTE
Attività parascolastiche attinenti alla materia Partecipazione a convegni e conferenze organizzate dalle agenzie culturali della città e dalla scuola.	
Attività e corsi di sostegno/recupero: nessuno	

Filosofia
Andamento didattico-disciplinare
<p>Questi alunni sono sempre apparsi interessati alle sollecitazioni fornite da questa disciplina e, seppure a vari livelli di maturità e crescita, hanno imparato a porsi delle domande e ad interrogarsi sui temi fondamentali elaborati dalla riflessione filosofica. I ragazzi appaiono consapevoli del significato della riflessione filosofica, hanno acquisito una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo, di ogni autore, in ogni tema trattato, il legame con il contesto storico culturale. I ragazzi dimostrano di essere in grado di utilizzare il lessico della disciplina, di sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e la capacità di argomentare una tesi. Dimostrano, inoltre, a vari livelli, di saper individuare ed esaminare questioni significative della realtà contemporanea, stabilendo nessi pertinenti tra le conoscenze fornite dalle varie materie. In vista delle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, è stata potenziata l'attitudine a ricostruire il quadro generale partendo dall'analisi testuale, al fine di orientarsi su problemi e concezioni fondamentali, soprattutto del pensiero politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione</p>
Frequenza delle lezioni
Andamento complessivamente regolare.
Orario annuale delle lezioni
99
Tipologie di verifiche effettuate
Interrogazioni orali formali
Verifiche scritte in classe
Test
Altro: conversazioni guidate attraverso l'analisi dei testi
Profitto e rendimento scolastico
Il quadro didattico descrive una situazione globalmente discreta/buona con qualche eccellenza.
Svolgimento del programma
Quanto programmato ad inizio anno è stato svolto secondo le modalità previste.
Gli obiettivi a cui ha teso l'insegnamento della filosofia possono essere così sintetizzati: conoscere, saper analizzare e comprendere le differenti correnti politiche, culturali e religiose ; imparare a formulare domande ad un livello sempre più complesso ; saper rispondere agli stessi problemi in

modo alternativo ,utilizzando modelli concettuali differenti ; possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare significativamente con dati e fatti di altre discipline.

Attività parascolastiche attinenti alla materia

Visione di film pertinenti e partecipazioni alle iniziative proposte dalla scuola e dalle agenzie culturali della città.

Attività e corsi di sostegno/recupero: non sono stati effettuati

PROGRAMMA DI FILOSOFIA
Classe VD Liceo classico "V. Lanza" a.s. 2018-2019

Libro di testo: Abbagnano-Fornero "Itinerari di filosofia"

Contenuti

Approfondimenti

HEGEL:

- Il giovane Hegel
- Le tesi di fondo del sistema (escluso il dibattito intorno al Giustificazionismo hegeliano)
- Idea, natura, spirito
- La dialettica (escluso puntualizzazioni)
- La "Fenomenologia dello spirito":
 Coscienza
 Autocoscienza
 Ragione (non in dettaglio perché trattata nell'Enciclopedia)
- Spirito, religione e il Sapere assoluto
- Logica (sintesi)
- Filosofia della natura
- Filosofia dello Spirito
- Spirito soggettivo
- Spirito oggettivo
- Filosofia della Storia
- Spirito Assoluto

"Sacrificio di Isacco" di Caravaggio

SCHOPENHAUER:

- Le radici culturali
- Il "velo di Maya"
- Tutto è Volontà
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- La critica alle varie forme di ottimismo
- Le vie di liberazione dal dolore

KIERKEGAARD
(in sintesi)

A.T. da "Tesi provvisorie per la riforma della filosofia" e "L'essenza della religione"

La letteratura per l'infanzia: "Cuore" e "Pinocchio"

SINISTRA HEGELIANA
(nei caratteri generali)

"La persistenza della memoria" di Salvador Dalì
"Forme uniche della continuità nello spazio" di Umberto Boccioni

FEUERBACH

Visione film "Al di là del bene e del male" di Liliana Cavani

MARX:

A.T. "Il grande annuncio" da "La Gaia Scienza"

- Dalle caratteristiche generali del marxismo alle fasi della futura società comunista (eccetto “Tra economia e filosofia: la metodologia scientifica del Capitale”)

IL POSITIVISMO:

- Caratteri generali e contesto storico

La letteratura per l’infanzia:

LO SPIRITUALISMO:

- Caratteri generali
- La reazione antipositivistica

BERGSON:

- Tempo e durata
- La libertà e il rapporto tra spirito e corpo
- Lo slancio vitale
- Istinto, intelligenza e intuizione
- Società, morale e religione

LA CRISI DELLE CERTEZZE:

NIETZSCHE

Il periodo giovanile:
tragedia e filosofia
(esclusa attualità della
categoria del dionisiaco)

Film:
“Al di là del bene e del male”

- Storia e vita
- Il periodo illuministico:
la morte di Dio
- Il periodo di Zarathustra:
il superuomo
l’eterno ritorno
- L’ultimo Nietzsche:
la trasvalutazione dei valori
la volontà di potenza

LA RIVOLUZIONE

PSICOANALITICA: FREUD

- Dall’isteria alla psicoanalisi
- La realtà dell’inconscio
- La scomposizione della personalità
- I sogni e gli atti mancati
- La sessualità
- L’arte
- Religione e civiltà

A.T. “Un caso di lapsus” da “Psicologia della vita quotidiana”

A.T. “Un ricordo d’infanzia di Leonardo Da Vinci”

A.T. La polemica Vittorini-Togliatti

A.T. “The Time They Are A-Changin’” di Bob Dylan

SVILUPPI NOVECENTESCHI

DELLA FILOSOFIA MARXISTA:

GRAMSCI

- La prospettiva umanistico-storicistica
- Egemonia

- Questione meridionale

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE:

Caratteri generali:

- ADORNO
- MARCUSE

POPPER:

- Popper e Einstein
- La riabilitazione della filosofia
- Il principio di falsificabilità
- La teoria di corroborazione
- La critica alla psicoanalisi e al marxismo
- Congetture e confutazioni
- Il rifiuto dell'induzione
- Le dottrine politiche:
 - storicismo, utopia e violenza
 - la teoria della democrazia
 - il riformismo gradualista

Percorsi tematici:

- "Femminismo e pensiero delle donne"
- "Rapporto uomo-tecnica"
- "La Chiesa dal Concilio Vaticano I al Concilio Vaticano II"
- "Educazione-Stato"

SCIENZE

Andamento didattico-disciplinare

Per la classe quinta è previsto l'insegnamento delle scienze integrate: Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie, arrivando a trattare anche le tematiche più avanzate della biochimica della genomica e della post-genomica, mettendo in evidenza la complessità cellulare dei sistemi biologici. La disciplina è risultata interessante e stimolante ma non priva di difficoltà visto l'esiguo numero di ore a disposizione. Si è individuato nel libro di testo in uso lo strumento didattico fondamentale a cui riferirsi, ma è stata favorita e stimolata la ricerca di ulteriori fonti di informazione con particolare riguardo ai numerosi e qualificati materiali presenti sul web. Gli interventi didattici sono stati attentamente calibrati e i temi affrontati sono stati proposti con la necessaria gradualità, gli allievi sono stati portati gradualmente dall'osservazione della realtà (facendo ricorso anche a schemi, immagini, presentazioni in ppt), alla formulazione di ipotesi per interpretare i fenomeni. Sia nella fase di proposta che in quella di verifica si è colta ogni occasione utile per stimolare l'interesse e la partecipazione di tutti gli studenti. I concetti fondamentali sono stati più volte ripresi per effettuare interventi individualizzati, collegamenti, rinforzi ed approfondimenti. Si è fatto in modo che gli alunni partecipassero attivamente alle lezioni, lasciando spazi per il colloquio e sollecitando interventi. La classe, nella varietà e diversità delle singole personalità, si presenta compatta e sufficientemente amalgamata, mentre per le capacità, il rendimento e l'assunzione di responsabilità, mostra una composizione non unitaria, sul piano del comportamento è risultata sempre corretta.

Frequenza delle lezioni

La frequenza è stata regolare per la prevalenza degli studenti

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)

42 /66 fino al 26 aprile

Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali Verifiche scritte in classe Relazioni su argomenti
Le prove orali non hanno costituito solo uno strumento di indagine sulle conoscenze degli studenti, ma hanno rappresentato un momento collettivo di rielaborazione e messa a punto dei contenuti

Profitto e rendimento scolastico

Nella valutazione complessiva del processo formativo si è tenuto conto di: conoscenza dei nuclei tematici trattati, capacità di organizzare e trasmettere le conoscenze acquisite con un corretto linguaggio scientifico; capacità di analisi e sintesi autonoma e critica; partecipazione al dialogo didattico- educativo, costanza nello studio e nella frequenza. Si è prestata attenzione non solo all'esito finale delle verifiche sommative ma anche, per ogni singolo allievo, al miglioramento registrato rispetto al livello di partenza e alla disponibilità nel sottoporsi alle verifiche formative. Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti dalla classe con un livello di profitto discreto, che in qualche caso ha raggiunto punte di eccellenza; Tuttavia al di là dei risultati conseguiti nelle attività curricolari, tutti gli studenti hanno tratto profitto dall'esperienza scolastica integrando il processo d'istruzione con quello di crescita formativa durante le lezioni.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Il programma svolto si attiene complessivamente alle linee generali della programmazione di dipartimento. E' stato, pertanto, seguito quanto preventivato operando però uno snellimento e delle semplificazioni dei contenuti allo scopo di dare più spazio alla discussione in aula, tenendo conto

anche dell'andamento globale della classe, alla gradualità, alla ricorsività , al ripasso e consolidamento. Il ritmo non sempre costante dell'attività didattica- determinato da fattori oggettivi, quali assemblee, festività, attività integrative, alternanza scuola lavoro, orientamento universitario, astensioni dalle lezioni, viaggio d'istruzione , con conseguente riduzione dello spazio-orario d'insegnamento- ha condizionato lo svolgimento del programma

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Rappresentare la struttura delle molecole organiche
- .Attribuire nome e classe di appartenenza ai principali composti organici
- .Mettere in relazione la struttura dei composti con la disposizione spaziale degli atomi
- .Mettere in relazione la configurazione dei composti e la presenza di gruppi funzionali con la loro reattività .
- Mettere in relazione i concetti della chimica organica con i processi biochimici
- .Mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione metabolica.
- Riconoscere le reazioni dei composti organici nei processi biochimici .
- Inquadrare i processi biotecnologici da un punto di vista storico
- Descrivere i principi di base delle biotecnologie
- Mettere in relazione le biotecnologie con le loro applicazioni in campo medico, agrario e ambientale
- Valutare le implicazioni bioetiche delle biotecnologie

Competenze

- competenze relative all'uso corretto delle funzioni logico-comunicative
- competenze relative all'analisi di fatti, testi, documenti : individuazione di informazioni nei vari materiali proposti; riconoscimento degli elementi costitutivi di un testo/documento e delle sue caratteristiche; individuazione di percorsi e modelli interpretativi
- competenze nell'applicazione corretta dei procedimenti logico-astrattivi e di controllo dei risultati

Capacità

- capacità di scelta e applicazione autonoma delle metodologie di indagine, anche applicandole a situazioni nuove;
- capacità di individuazione e organizzazione sintetica corretta di argomenti e/o percorsi disciplinari
- capacità di trasferire e applicare le conoscenze acquisite anche ad altri ambiti

- capacità di collegamento e confronto interdisciplinare degli argomenti trattati
- capacità di organizzare autonomamente lo studio, ricercando, sistemando ed utilizzando in modo funzionale i materiali a disposizione
- capacità di rielaborazione personale e critica

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Progetto di "Comunicazione Ambientale" in materia di ciclo dei rifiuti. Seminario con il Prof. Mario Grosso, Ingegnere ambientale e Professore al Politecnico di Milano, docente ai corsi di specializzazioni post- laurea anche presso l'Università Commerciale L. Bocconi (tutti)

Partecipazione alla giornata scientifica: **cellule staminali epiteliali** per la terapia cellulare e la terapia genica di molte patologie degli epitelii di rivestimento

Relatore *il prof. Michele De Luca*, ordinario del Dipartimento di Scienze della Vita e Direttore del Centro di Medicina Rigenerativa "Stefano Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia (sette alunni)

Attività e corsi di sostegno/recupero

Interventi *in itinere* pausa didattica ,ore per recupero/approfondimento ,ore per discussione

Libro di testo: Il carbonio, gli enzimi. il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Sadava, Hills, Heller, Posca. Zanichelli

PROF.SSA delli Carri Guglielmina

CHIMICA

La chimica del carbonio: i composti organici. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio: ibridazione sp^3 , sp^2 , sp . Le diverse rappresentazioni delle formule di struttura.

La classificazione dei composti organici: le strutture molecolari i gruppi funzionali.

L'isomeria di struttura: di catena, posizione, di gruppo funzionale

Gli stereoisomeri: conformazione, configurazione (isomeria geometrica ed enantiomeria o isomeria ottica)

Le caratteristiche dei composti organici: le proprietà fisiche dipendenti dai legami intermolecolari, la reattività dipendente dai gruppi funzionali, reazioni omolitiche ed eterolitiche.

Reagenti elettrofili e nucleofili

Gli idrocarburi alifatici: alcani, alcheni, dieni, alchini, ciclo alcani e relative proprietà fisiche. Le principali reazioni degli alcani (combustione, alogenazione), dei cicloalcani (combustione, alogenazione addizione), degli alcheni (addizione elettrofila di alogeni, di acidi alogenidrici, di idratazione, idrogenazione) e alchini (idrogenazione e addizione elettrofila di alogeni, di acidi alogenidrici ,di idratazione)

Gli idrocarburi aromatici: elettroni π delocalizzati, risonanza e struttura del benzene. Anelli benzenici monociclici con uno o più sostituenti, gruppi arilici nomenclatura, proprietà fisiche principali reazioni chimiche (sostituzione elettrofila: nitrurazione, alogenazione, alchilazione,) secondo sostituito in posizioni orto, meta e para. Idrocarburi policiclici. Composti aromatici eterociclici e il ruolo biologico.

Derivati funzionali degli idrocarburi: derivati alogenati (nomenclatura, proprietà fisiche e reazione chimica di sostituzione nucleofila),derivati ossigenati :alcoli(nomenclatura, proprietà fisiche e reazione chimica di sostituzione nucleofila, preparazione degli alcoli per addizione elettrofila degli alcheni e riduzione di aldeidi e chetoni), polioli (nomenclatura),eteri(nomenclatura), fenoli(nomenclatura),eteri(nomenclatura),aldeidi e chetoni(nomenclatura, proprietà fisiche e preparazione per riduzione da alcoli ossidazione di aldeidi ad acidi carbossilici), acidi carbossilici (nomenclatura, proprietà fisiche e sintesi per ossidazione degli alcoli, reazioni con basi forti e

sostituzione acilica per la preparazioni esteri),alogenuri acilici, derivati azotati :nomenclatura e proprietà fisiche delle ammine alifatiche

BIOCHIMICA

Le biomolecole

Carboidrati: monosaccaridi aldosi e chetosi, proiezioni di Fischer, proiezioni di Haworth disaccaridi, polisaccaridi

Lipidi: acidi grassi: saponificabili e insaponificabili. Trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi e le vitamine liposolubili.

Protidi: aminoacidi: classificazione, punto isoelettrico, polipeptidi, classificazione delle proteine, i catalizzatori biologici: gli enzimi

Acidi nucleici: nucleotidi, RNA, DNA.

Le biomolecole nell'alimentazione.

Le biotecnologie

Tecniche e strumenti La tecnologia del DNA ricombinante. Enzimi di restrizione e impronte genetiche. Vettori plasmidici- Clonaggio di un gene. Virus come vettori. Librerie genomiche La PCR. Separazione dei frammenti di DNA. Sequenziamento del DNA con il metodo Sanger. La genomica funzionale, la trascrittomica,

Biotecnologie classiche e nuove. La produzione di piante transgeniche parte da un batterio.

. Ingegneria genetica e OGM. Le applicazioni delle biotecnologie: produzione di farmaci., anticorpi monoclonali, terapia genica. Riflessioni sugli OGM

Maggio

Biochimica: il metabolismo energetico

Il metabolismo cellulare, reazioni redox, trasferimento di elettroni e di energia. Ruolo dei coenzimi come derivati delle vitamine B₃ →NAD e B₂→ FAD

Il catabolismo del glucosio: glicolisi, il destino del piruvato: fermentazione lattica e alcolica

Le fasi della respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs (via anfibolica) la fosforilazione ossidativa. In sintesi: gluconeogenesi, metabolismo del glicogeno, via del pentoso fosfato.

Testi per approfondimenti (cittadinanza e costituzione)

“Dove vanno a finire i nostri rifiuti?”,Prof .Mario Grosso, edito da Zanichelli - Progetto di "Comunicazione Ambientale" in materia di ciclo dei rifiuti.

“OGM tra leggende e realtà”. Edito Zanichelli , Dario Bressanini

MATEMATICA
Andamento didattico-disciplinare
la classe ha acquisito le competenze necessarie all'esecuzione di compiti e risoluzione delle situazioni problematiche della disciplina. Si è sempre mostrata predisposta all'apprendimento e ha sempre avuto un comportamento corretto.
Frequenza delle lezioni
La classe ha frequentato con regolarità le lezioni.
Orario annuale delle lezioni (33 settimane x 2 ore settimanali di lezione)
Tipologie di verifiche effettuate
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input checked="" type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni informali
Profitto e rendimento scolastico
.La classe ha raggiunto un livello di preparazione mediamente buono. La preparazione non è omogenea per tutti gli alunni. Alcuni si sono distinti per impegno assiduo, continuità ed autonomia nello svolgimento del lavoro quotidiano, ed hanno raggiunto una preparazione ottima. un secondo gruppo, pur avendo partecipato alle lezioni con impegno, ha raggiunto un profitto pienamente sufficiente.
Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biettività, (dis)parità, monotonia, periodicità, funzione inversa di una funzione - Determinare la funzione composta di due o più funzioni - Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche - Verificare il limite di una funzione mediante la definizione - Verificare il limite di una successione mediante la definizione <p>Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione - Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione - Calcolare le derivate di ordine superiore - Calcolare il differenziale di una funzione - Applicare il teorema di Lagrange, di Rolle, di Cauchy, di De L'Hospital - Determinare gli intervalli di monotonia di una funzione mediante la derivata prima - Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima - Determinare i flessi mediante la derivata seconda - Tracciare il grafico di una funzione razionale fratta.
Vedi allegato
Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
Attività e corsi di sostegno/recupero: nessuno

PROGRAMMA SVOLTO (solo gli argomenti)

Generalità sulle funzioni

Concetto di funzione ; funzioni iniettive, suriettive, biettive, invertibili e funzioni inverse ; funzioni crescenti e decrescenti ; massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione ; grafico e proprietà delle funzioni elementari.

Limite di funzioni

Definizione di intorno di un punto; definizione di punto di accumulazione; definizione di limite applicata a tutti i casi possibili; verifiche di limiti; teorema sull'unicità del limite (enunciato); teorema della permanenza del segno (enunciato); teorema dei carabinieri (enunciato); limite della somma, del prodotto e del rapporto (senza dimostrazione); calcolo di limiti; forme indeterminate; tecniche di risoluzione della forma indeterminata $0/0$ sia nel caso di funzioni razionali fratte; tecniche di risoluzione della forma indeterminata $\infty-\infty$ sia nel caso di funzioni polinomiali che di funzioni irrazionali; tecniche di risoluzione della forma indeterminata ∞/∞ sia nel caso di funzioni razionali

fratte che di funzioni irrazionali; limiti notevoli : $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (dimostrato), $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$,

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e.$$

Funzioni continue

Funzioni continue in un punto e in un intervallo; punti di discontinuità e loro classificazione; teorema di Weierstrass (senza dimostrazione); teorema degli zeri (enunciato); asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione ; grafico probabile di una funzione razionale fratta.

Derivata di una funzione

Definizione di derivata; significato geometrico di derivata; calcolo di derivata mediante la definizione; la funzione derivata prima; formule di derivazione delle funzioni elementari; la derivata del prodotto e del rapporto; teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (enunciato); studio della funzione nei punti di continuità ma non derivabilità : punti angolosi, punti cuspidali e punti di flesso a tangente verticale; il differenziale.

Teoremi sulla derivazione

Regola dell'Hopital per il calcolo di limiti con la forma indeterminata $0/0$ e ∞/∞ e per il calcolo delle forme indeterminate $0 \cdot \infty$ e $\infty - \infty$; teorema di Rolle (enunciato) e suo significato geometrico; teorema di Lagrange (enunciato) e suo significato geometrico; teorema di Cauchy (enunciato).

FISICA

Andamento didattico-disciplinare

La classe si è sempre mostrata predisposta all'apprendimento e ha sempre avuto un comportamento corretto. Attraverso i colloqui orali si sono misurate le capacità espressive, di collegamento, di ragionamento, di consapevolezza nell'uso di strumenti operativi, accertando il conseguimento degli obiettivi prefissati dal docente.

Le capacità espressive, le capacità logiche, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, il livello di acquisizione dei contenuti, il metodo di studio, i progressi raggiunti hanno permesso il conseguimento di un buon livello di maturazione.

Frequenza delle lezioni

La classe ha frequentato con regolarità le lezioni.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x 2 ore settimanali di lezione)

Tipologie di verifiche effettuate

- Interrogazioni orali formali
- Verifiche scritte in classe
- Esercitazioni scritte a casa
- Relazioni su argomenti
- Test
- Interrogazioni informali

Profitto e rendimento scolastico

.La classe ha raggiunto un livello di preparazione mediamente buono. Ha dimostrato di possedere buone conoscenze e di avere acquisito le competenze e le capacità sia a livello disciplinare che a livello interdisciplinare tale da rispettare gli obiettivi fissati dall'insegnante, secondo quanto progettato in fase di programmazione. Non è mancata la conoscenza degli allievi sul piano socio - affettivo per impostare meglio il rapporto relazionale sia tra gli stessi che con il docente.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

- Descrizione e interpretazione dell'elettrizzazione per strofinio e per contatto
- Differenza tra conduttori e isolanti
- Conoscenza e significato della legge di Coulomb

Significato dell'induzione elettrostatica

- Definizione del vettore campo elettrico
- Comprensione del teorema di Gauss e delle sue applicazioni
- Significato e unità di misura della differenza di potenziale

Caratteristiche dei condensatori e capacità di un condensatore.

- Significato di corrente elettrica
- Caratteristiche di un circuito elementare
- Significato delle leggi di Ohm e delle leggi di Kirchoff
- Significato e unità di misura della resistenza elettrica
- Significato di resistenza equivalente nei collegamenti in serie e in parallelo
- Significato dell'effetto Joule
- Proprietà dei magneti
- Modalità d'interazione tra magneti e corrente elettrica
- Modalità d'interazione tra fili percorsi da corrente elettrica
- Conoscenza del vettore campo magnetico e sua unità di misura
- Definizione e unità di misura del flusso del campo magnetico

Vedi allegato
Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
Attività e corsi di sostegno/recupero: nessuno

PROGRAMMA SVOLTO(solo gli argomenti)

- Elettrizzazione per strofinio e per contatto
- Conduttori e isolanti
- La legge di Coulomb

L'induzione elettrostatica

- Il concetto di campo elettrico
- Il vettore campo elettrico
- Le linee di campo
- Il teorema di Gauss
- L'energia potenziale elettrica
- La differenza di potenziale
- Capacità elettrica e condensatore piano

Condensatori in serie e in parallelo

- La corrente elettrica
- Il generatore di tensione
- Il circuito elettrico
- Le leggi di Ohm e le leggi di Kirchoff
- La forza elettromotrice
- I conduttori metallici
- Conduttori in serie e in parallelo
- L'effetto Joule
- Magnetici naturali e artificiali
- Le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- L'intensità del campo magnetico
- La forza di Lorentz
- Il flusso del campo magnetico

Moduli CLIL programmati nel trimestre: *(descrizione e durata)*

Electrical forces: Coulomb's Law time 1 hour

Moduli CLIL programmati nel pentamestre: *(descrizione e durata)*

Kirchhoff's Laws exercises 2 hours

The Magnetic field 2 hours

heart h's Magnetic Field is fading 1 hour

INGLESE
Andamento didattico-disciplinare
La classe V D è composta da 18 alunni, 6 studenti e 12 studentesse. Il livello complessivo della classe, per quel che riguarda la partecipazione e la produttività, è piuttosto soddisfacente. La gran parte degli studenti e delle studentesse si mostra interessata alle attività didattiche proposte ed è responsabile nell'adempimento dei lavori scolastici. Una parte minore degli studenti e delle studentesse si mostra incostante nello svolgimento delle attività didattiche e nello studio. Le lezioni si svolgono normalmente in un clima sereno e collaborativo.
Frequenza delle lezioni
La classe frequenta con regolarità e puntualità le lezioni.
Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)
99 ore annuali di lezione.
Tipologie di verifiche effettuate
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input checked="" type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Interrogazioni informali
Profitto e rendimento scolastico
Il giudizio complessivo della classe è positivo. La gran parte degli alunni e delle alunne partecipa alle varie attività didattiche proposte, studiando con interesse e costanza. Una parte minore degli alunni e delle alunne ha bisogno di essere spesso motivata e incoraggiata nello svolgimento delle attività didattiche e nello studio. I risultati raggiunti sono, per gran parte della classe, molto buoni e per una parte minore della classe sufficienti. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e dei miglioramenti avvenuti in rapporto al livello di partenza dimostrati durante le lezioni.
Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)
Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha approfondito la letteratura in lingua inglese, studiando vari autori e le relative opere, e analizzando diversi testi letterari. Sono state utilizzate le nuove tecnologie (LIM, laboratorio linguistico) per approfondire gli argomenti di natura letteraria e per comunicare in lingua inglese. La classe ha acquisito la capacità di comprensione e analisi di testi orali e scritti in lingua inglese inerenti a tematiche di interesse letterario; la capacità di produzione di testi orali e scritti in lingua inglese per esprimersi, argomentare e sostenere opinioni.
Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
Attività e corsi di sostegno/recupero: nessuno

PROGRAMMA SVOLTO (solo gli argomenti)

Libro di testo: Spiazzi-Tavella-Layton "Compact Performer Culture & Literature"

SPECIFICATION 4: Revolutions and the Romantic Spirit

- An age of Revolutions
- William Blake and the victims of industrialisation
- Emotion vs reason: English Romanticism
- William Wordsworth and nature
- Samuel Taylor Coleridge and sublime nature; The Rime of the Ancient Mariner
- Jane Austen and the theme of love; Pride and Prejudice

SPECIFICATION 5: A Two-Faced Reality

- The Victorian Compromise
- The Victorian Novel
- Charles Dickens and children; Oliver Twist
- Dickens and a critique of education; Hard Times
- Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature; The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
- Aestheticism
- Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete; The Picture of Dorian Gray

SPECIFICATION 7: The Great Watershed

- Modern poetry: tradition and experimentation
- Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man; The Waste Land
- The modern novel
- James Joyce and Dublin; Dubliners
- Virginia Woolf and 'moments of being'; Mrs Dalloway

SPECIFICATION 8: A New World Order

- George Orwell and political dystopia; Nineteen Eighty-Four

INGLESE

(Libro di testo: Spiazzi-Tavella-Layton "Compact Performer Culture & Literature")

SPECIFICATION 4: Revolutions and the Romantic Spirit

- *London*, Songs of Experience - William Blake
- *Daffodils* - William Wordsworth
- *The Killing of the Albatross*, The Rime of the Ancient Mariner - Samuel Taylor Coleridge
- *Mr and Mrs Bennet*, Pride and Prejudice - Chapter I - Jane Austen

SPECIFICATION 5: A Two-Faced Reality

- *Oliver wants some more*, Oliver Twist - Chapter II - Charles Dickens
- *The definition of a horse*, Hard Times - Chapter II - Charles Dickens
- *The story of the door*, The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde - Chapter I - Robert Louis Stevenson
- *Dorian's death*, The Picture of Dorian Gray - Chapter XX - Oscar Wilde

SPECIFICATION 7: The Great Watershed

- *The Burial of the Dead*, The Waste Land - Section I - Thomas Stearns Eliot

- *The Fire Sermon, The Waste Land* - Section III - Thomas Stearns Eliot
- *Eveline, Dubliners* - James Joyce
- *Clarissa and Septimus, Mrs Dalloway* - Part I - Virginia Woolf

SPECIFICATION 8: A New World Order

- *Big Brother is watching you, Nineteen Eighty-Four* - Part I, Chapter I- George Orwell

STORIA DELL'ARTE	
Andamento didattico-disciplinare	
La classe, nonostante il passaggio dal docente dello scorso anno scolastico, ha subito creato una atmosfera proficua e serena con la docente attuale, il che ha favorito un rapporto costruttivo di apprendimento e giusta curiosità per le correnti artistiche studiate.	
Frequenza delle lezioni	
Tutti gli studenti hanno frequentato regolarmente le lezioni	
Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)	
66	
Tipologie di verifiche effettuate	
Interrogazioni orali formali Interrogazioni informali	
Profitto e rendimento scolastico	
Gli studenti si sono mostrati particolarmente attenti e partecipi agli argomenti proposti durante l'anno scolastico, raggiungendo mediamente un livello di preparazione lodevole	
Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)	
<ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVI DIDATTICI <p>L'obiettivo primario è la conoscenza e la presa di coscienza del patrimonio artistico del presente e del passato, della propria e delle altrui culture. Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie. Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi. Individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista, il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza, la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale. Comprendere le problematiche relative alla fruizione nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti. Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo. Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche. Tali obiettivi, poi, dovranno contribuire a far acquisire a ciascun alunno le seguenti abilità: saper riconoscere un'opera artistica; saper descrivere un'opera artistica; saper ricondurre un'opera artistica al proprio movimento o periodo storico di appartenenza; saper estrarre elementi o significati di particolare importanza da una particolare opera artistica; saper individuare le opere adeguate per illustrare un determinato movimento o periodo storico; saper mettere in relazione una certa opera coi punti salienti della biografia del proprio autore.</p> <p>INTERDISCIPLINARIETÀ</p> <p>Rapporti con la geometria: lo studio della storia dell'arte richiede la conoscenza di concetti geometrici fondamentali (linea, piano, spazio, volume, superficie, figura bidimensionale, figura solida), e dei concetti di simmetria, asimmetria, ritmo, pieno/vuoto, posizione, senso barico.</p> <p>Rapporti con la storia e con la letteratura: la storia dell'arte dev'essere intesa come l'evoluzione delle abilità espressive e figurative dell'uomo; deve quindi essere inquadrata nell'ambito della storia dell'umanità, che è storia del pensiero e dell'azione, della scienza e della tecnica, della letteratura e della musica, oltre che dell'arte.</p> <p>Trasversalità: l'arte ha sempre caratterizzato qualunque epoca e pertanto ogni produzione artistica dev'essere analizzata nell'ambito delle condizioni storiche, geografiche, religiose, economiche, sociali e politiche che ne hanno consentito la realizzazione.</p> <p>Conoscenze Concetto di bene culturale.</p>	

Teorie interpretative dell'opera d'arte.

Lineamenti di storia dell'arte italiana ed internazionale, in relazione al contesto europeo e statunitense, dal Neoclassicismo all'arte contemporanea.

Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate.

Elementi caratterizzanti il territorio italiano, europeo e statunitense dal Neoclassicismo all'arte contemporanea, con particolare riferimento alle testimonianze storico-artistiche dell'ambito territoriale di appartenenza.

Rappresentazione del paesaggio nelle arti figurative.

Evoluzione della realtà urbana, delle tipologie edilizie e degli spazi urbani dal Neoclassicismo all'arte contemporanea

Categorie di beni del patrimonio storico-artistico in Italia e loro distribuzione nel territorio.

Abilità

Leggere l'opera d'arte individuando le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche e relative alla committenza.

Delineare la storia dell'arte occidentale, dal Neoclassicismo all'arte contemporanea, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale.

Riconoscere i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti applicate.

Inserire il manufatto nel contesto storico-artistico di riferimento.

Riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio attraverso le testimonianze storico-artistiche.

Riconoscere l'evoluzione storica degli spazi urbani anche attraverso l'analisi delle tipologie edilizie.

Riconoscere le categorie dei beni culturali in Italia e la loro distribuzione nel territorio.

Obiettivi minimi

- Acquisire e utilizzare strumenti idonei alla lettura, alla comprensione e alla valutazione del linguaggio specifico dell'oggetto artistico, del suo contenuto, del suo significato, del suo codice.
- Sviluppare l'esigenza di utilizzare l'immagine come supporto costante all'analisi dell'oggetto artistico.
- Approfondire tematiche specifiche attraverso interconnessioni con le altre discipline.

Attività parascolastiche attinenti alla materia

Visita guidata alla mostra "Van Gogh Alive" al Teatro Margherita di Bari in data 12 gennaio 2019, accompagnati dalla docente curriculare.

Attività e corsi di sostegno/recupero: nessuno

PROGRAMMA SVOLTO

- Situazione- politica europea nel XVIII secolo e sui conseguenti risvolti sul piano culturale ed artistico.
- Architettura settecentesca: Luigi Vanvitelli. Il Vedutismo tra arte e tecnica: Antonio Canaletto e Francesco Guardi
- Nascita dell'Illuminismo;
- Il Neoclassicismo;
- Antonio Canova; Jacques-Louis David, Ingres, Goya.
- Quadro politico-istituzionale dell'Europa nel momento di passaggio dall'epopea napoleonica alla restaurazione
- Il Romanticismo, caratteri generali.
- La pittura paesaggistica: Friedrich, Constable, Turner.
- Gericault, Delacroix, Millet, Daumier. Corot e la scuola di Barbizon,
- Courbet ed il Realismo,
- I Macchiaioli,
- L'architettura del ferro in Europa
- Inquadramento storico-artistico e tematiche ispiratrici dell'Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir e gli altri impressionisti
- L'invenzione della fotografia;
- Esperienze figurative post-impressioniste.
- Paul Cezanne.
- Georges Seurat, Paul Signac.
- Paul Gauguin, Vincent Van Gogh, Henri de Toulouse-Lautrec, il Divisionismo italiano
- Premessa e sviluppo delle avanguardie storiche del Novecento che coincidono, dal punto di vista storico-politico, con il rapido declino dei grandi Imperi Centrali
- Art Nouveau: caratteri generali; il Modernismo in Spagna, le architetture di Gaudi, Klimt e la secessione Viennese
- Fauves: Matisse, Die Brucke: Kirkner
- Inquadramento storico del Novecento
- Cubismo: caratteri generali, motivi conduttori, le poetiche emergenti e le tematiche ispiratrici.
- Pablo Picasso.
- Georges Braque.
- Cubismo orfico.
- Linee artistiche ed ideologiche del Futurismo attraverso i vari manifesti.
- Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Antonio Sant'Elia, Fortunato Depero
- L'esperienza Dada: Harp, Marcel Duchamp e Man Ray.

SCIENZE MOTORIE V D

Andamento didattico-disciplinare La classe ha seguito con entusiasmo e costanza le attività proposte. Una gran parte di alunni si è distinta per un maggior impegno profuso. L'intero percorso didattico si è svolto in un clima di serenità e armonia, facendo registrare volontà nell'apprendere nuove tematiche della materia sia per quanto riguarda l'aspetto pratico che teorico. Gli alunni hanno assunto un comportamento costantemente corretto in tutte le circostanze.

Frequenza delle lezioni Buona la frequenza alle lezioni.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione) 66

66

Tipologie di verifiche effettuate

Si sono effettuate verifiche pratiche e orali

Profitto e rendimento scolastico Il profitto della classe è quasi del tutto omogeneo. Pertanto i risultati conseguiti sono da considerarsi ottimi e lodevoli.

Svolgimento del programma Il programma è stato svolto del tutto secondo quanto preventivato ad inizio anno scolastico.

Attività parascolastiche attinenti alla materia /

Attività e corsi di sostegno/recupero /

LICEO LANZA PERUGINI
FOGGIA

CLASSE: V D

DOCENTE: Pedarra Gilda

MATERIA D'INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE

a.s.2018-209

PROGRAMMA SVOLTO

POTENZIAMENTO GENERALE

Esercizi di tonificazione arti superiori, inferiori e del tronco.

Esercizi di tonificazione delle varie fasce addominali.

Esercizi di mobilità articolare generale e specifica ed allungamento muscolare. Miglioramento capacità cardio-circolatoria-respiratoria; coordinazione generale e specifica. Utilizzo dei piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra per le varie esercitazioni.

AVVIAMENTO ATTIVITA' SPORTIVA

Esercitazioni sui fondamentali e tecnica della Pallavolo.

Partite e gioco per assimilare il lavoro svolto.

Giochi di gruppo.

TEORIA

Pronto soccorso nei traumi sportivi.

Comunicazione corporea.

Educazione alla salute: corretta alimentazione; tabagismo; alcolismo; AIDS; il doping;

Le droghe.

Tecnica delle specialità individuali e di squadra.

Lo sport nelle varie epoche storiche.

Storia delle Olimpiadi.

IL DOCENTE

Criteri di verifica e valutazione

Il Collegio dei Docenti ha riconfermato i seguenti criteri di verifica e di valutazione ai fini della determinazione dei giudizi e dei voti:

- ↪ la valutazione dovrà essere il risultato della formulazione dei giudizi e della determinazione dei voti, questi ultimi definiti sulla scala numerica della docimologia istituzionale, da 1 a 10, come stabilisce la normativa vigente;
- ↪ Il voto viene espresso attraverso un numero intero.

La corrispondenza tra voti e giudizi, pertanto, sarà la seguente:

Voto	Giudizio sintetico e descrizione dei livelli		Livello delle competenze per la certificazione	Intervento a sostegno dei risultati
da 1,00 a 2,00	nulla	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza nulla degli argomenti ➤ Competenza assente. 		Recupero
da 2,00 a 3,00	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti ➤ Competenza inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni ➤ Abilità assai limitata di sintetizzare ed esporre argomenti 		Recupero
da 3,00 a 4,00	insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza lacunosa degli argomenti ➤ Competenza carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette ➤ Abilità inadeguata di sintetizzare ed esporre argomenti 	Non raggiunto	Recupero
da 4,00 a 5,00	mediocre	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza solo parziale degli argomenti ➤ Competenza approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette ➤ Abilità incerta di sintetizzare ed esporre argomenti 	Non raggiunto	Recupero
da 5,00 a 6,00	sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali ➤ Competenza nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. ➤ Abilità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti 	Base	Consolidamento
da 6,00 a 7,00	discreta	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni ➤ Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali ➤ Abilità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti 	Intermedio	Consolidamento
da 7,00 a 8,00	buona	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. ➤ Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato ➤ Abilità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale 	Avanzato	Consolidamento/ Approfondimento
da 8,00 a 9,00	ottima	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza ampia degli argomenti e comprensione completa ➤ Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo corretto e controllato ➤ Abilità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale e critica 	Avanzato	Approfondimento Potenziamento
da 9,00 a 10,00	lodevole	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. ➤ Competenza nello sviluppare analisi complesse in 	Avanzato	Approfondimento Potenziamento

		modo controllato e autonomo ➤ Abilità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche		
--	--	---	--	--

Tabella di valutazione del comportamento

Ai sensi del D.lgs. 62/2017 art 1 c.3 “la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza”

Voto	Comportamento
10/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto ➤ Interesse vivace, impegno serio e costante; partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo e all'attività didattica ➤ Collaborazione attiva e costruttiva con tutte le componenti della scuola ➤ Consapevolezza del proprio dovere; rispetto della puntualità e delle consegne; frequenza assidua
9/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto ➤ Interesse, attenzione e partecipazione buoni ➤ Frequenza costante, buona puntualità, rispetto delle consegne ➤ Atteggiamento di rispetto e sostanziale collaborazione con tutte le componenti della scuola
8/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto ➤ Interesse ed attenzione discreti; partecipazione non particolarmente attiva e propositiva ➤ Sostanziale ma non sempre adeguato rispetto delle consegne e della puntualità (assenze saltuarie...) ➤ Atteggiamento non particolarmente collaborativo con le varie componenti della scuola
7/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento non del tutto corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto, in presenza di richiami e note disciplinari di lieve entità. ➤ Interesse e partecipazione discontinui ➤ Non costante rispetto delle consegne (compiti non svolti ...) ➤ Scarsa puntualità (ritardi), discreto numero di assenze.
6/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento poco corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto (congruo numero di richiami, note e sanzioni disciplinari di lieve entità) ➤ Interesse ed attenzione scarsi e discontinui; partecipazione passiva ➤ Superficiale consapevolezza del proprio dovere e saltuario rispetto delle consegne ➤ Non rispetto della puntualità (ritardi) e della frequenza (elevato numero di assenze)
5/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato in mancanza di motivate deroghe (cfr. il DPR n 122 del 22/06/09 art. 14 c. 7) ➤ Comportamenti di particolare gravità per i quali sono previsti sanzioni disciplinari in base al Regolamento di disciplina in vigore nell'Istituto. ➤ In sede di scrutinio finale l'attribuzione del cinque in condotta comporta la non ammissione al successivo anno di corso o agli esami conclusivi del ciclo, scaturisce da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali siano state comminate sanzioni che abbiano comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica e dopo aver accertato che, anche a seguito di tali sanzioni, non si dimostrino apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione

IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In presenza di un quadro generale positivo, il Consiglio di classe formula il giudizio di promozione, quindi assegna allo studente il punteggio di credito. Il credito scolastico viene assegnato in base alla tabella ministeriale, come definito dal D.lgs. 62/2017-Allegato A (*tabella di seguito allegata*).

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La somma totale dei crediti (**max 40 punti**) presenta questa ripartizione.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Per i candidati che sostengono l'esame nell'a. s. 2018/2019 si applica la tabella di conversione del credito conseguito nel III e IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione oltre **la media dei voti**, anche **l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione** al dialogo educativo e alle **attività complementari ed integrative** ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

La **valutazione del comportamento**, secondo quanto stabilito dalla O.M. 40 art. 2 dell' 8/4/09, incide sulla determinazione del credito scolastico e concorre alla determinazione del credito stesso, perché fa media con i voti di profitto, così anche il **voto di Scienze motorie e sportive** (C.M.n.10/09).

La Religione cattolica non fa media, ma il docente di religione, con gli altri insegnanti, attribuisce il punteggio per il credito scolastico (art.6 del Regol. di attuativo 13/03/09) e per il comportamento.

IL CREDITO FORMATIVO

I Consigli di Classe decidono ogni singolo caso sulla base del D.M. 49 del 24/02/00, che, tra l'altro, sottolinea la necessità di una "rilevanza qualitativa" delle esperienze. Si considerano qualificanti quelle esperienze legate alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e sociale, in relazione ai seguenti punti:

Attività o esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi

✚ Certificazioni linguistiche e informatiche

- ✚ **Corsi di lingue frequentati in Italia** con certificazione riconosciuta dal M.I.U.R. e/o dalla Regione
- ✚ **Corsi di lingue frequentati all'estero** con certificazione prevista dalla C.M. 117 del 14/04/00
- ✚ Certificazioni linguistiche internazionali (**P.E.T.** – **F.C.E.** – **D.E.L.F.** ecc.)
- ✚ **Certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer **ECDL –Common User, Advanced**)

N.B. I titoli conseguiti nei due anni del primo biennio possono essere valutati, una sola volta, nel III anno Liceo.

✚ certificazioni culturali

- ✚ **Diploma di Conservatorio** o sua regolare frequenza
- ✚ Meriti artistici: sono valutabili meriti riconosciuti nel campo artistico e musicale con attestati delle Istituzioni previste

✚ certificazioni sportive

- ✚ Attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico
- ✚ Partecipazione a corsi di carattere sportivo promossi dall'**USR/UST** o dal **CONI/UISP** con conseguente attestato di superamento del corso

✚ attività educative

- ✚ attività continuativa di **assistenza** e **volontariato** opportunamente certificata da Enti e Associazioni, laiche e religiose (Caritas, Croce Rossa, associazioni parrocchiali...)
- ✚ **scoutismo** praticato con frequenza per tutto l'anno scolastico

+ attività interne alla scuola

- ↪ partecipazione, con risultati significativi, a percorsi di **eccellenza** (Concorsi letterari, Certamina, Olimpiadi di matematica, New Design...)
- ↪ regolare frequenza di **progetti POF e PON**;
- ↪ partecipazione alle attività culturali interne e/o promosse dalla scuola (conferenze e convegni, laboratori teatrali, musicali, di giornalismo, sottoscrizioni di abbonamenti a spettacoli teatrali, cinematografici, musicali...)
- ↪ fattiva collaborazione alla realizzazione di eventi significativi per la scuola (Incontri extravaganti; Telethon, Lanza infesta, Giorno della memoria...)

La partecipazione alle attività interne della scuola deve avere carattere non occasionale e deve essere certificata dal docente di riferimento dell'attività stessa.

Nota: i certificati valgono per un anno dalla data di emissione. L'alunno/a chiederà alla scuola – entro e non oltre il **15 maggio 2019** - il riconoscimento del credito formativo, consegnando le certificazioni e/o gli attestati in suo possesso.

Per l'**attribuzione del punteggio**, il Collegio dei Docenti, nell'ambito dell'autonomia scolastica, ha specificato le tabelle ministeriali secondo i seguenti criteri:

V Liceo			
M < 6	7-8	<i>pt. Da deliberare il criterio</i>	<i>In presenza di certificazione di attività a cui è attribuibile il credito formativo</i>
M = 6	9- 10		
6,00	minimo della fascia di credito	pt. 9	
6 < M ≤ 7	10- 11		
6,01 / 6,50	minimo della fascia di credito	pt. 10	+pt. 1
6,51 / 7,00	massimo della fascia di credito	pt. 11	
7 < M ≤ 8	11 - 12		
7,01 / 7,50	minimo della fascia di credito	pt. 11	+pt. 1
7,51 / 8,00	massimo della fascia di credito	pt. 12	
8 < M ≤ 9	13 - 14		
8,01 / 8,40	minimo della fascia di credito	pt. 13	+pt. 1
8,41 / 9,00	media della fascia di credito	pt. 14	
9 < M ≤ 10	14 - 15		
9,01 / 10,00	massimo della fascia di credito	pt. 15	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO

ALLIEVO _____

CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Tabella di conversione punteggio/voto
al fine di rendere la simulazione valutabile nel pentamestre**

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA LATINO e/o GRECO

ALLIEVO _____

CLASSE _____

INDICATORE (CORRELATO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA)	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE (TOTALE 20)
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4
TOTALE	20

FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Docenti	Firma Docente
Religione	RUSSO Altomare	
Lingua e letteratura italiana	TUCCI Celestina	
Lingua e cultura latina	TUCCI Celestina	
Lingua e cultura greca	PERRINO Maria Teresa	
Lingua e cultura straniera(inglese)	COPPOLELLA Mariangela	
Storia	SARACINO Stefania	
Filosofia	SARACINO Stefania	
Matematica	GRIECO Savino	
Fisica	GRIECO Savino	
Scienze naturali	DELLI CARRI Guglielmina	
Storia dell'arte	BASTA Matilde	
Scienze motorie e sportive	PEDARRA Gilda	
COORDINATRICE	TUCCI Celestina	